



UISPROMA WORK IN PROGRESS S.S.D. a R.L.
IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE "FULVIO BERNARDINI"
VIA DELL'ACQUA MARCIA 51, ROMA

REGOLAMENTO GENERALE

Tutti coloro che accedono alla struttura e/o usufruiscono della struttura accettano implicitamente il presente regolamento e si impegnano a rispettarlo.

1. All'atto dell'iscrizione l'utente si impegna a rispettare il presente regolamento, a prendere visione dell'informativa privacy e ad accettare le modalità organizzative e le condizioni economiche che regolano le attività.
2. Prima dell'inizio della frequenza è obbligatorio (come da legislazione vigente) consegnare in originale un certificato medico di idoneità sportiva non agonistica in validità (fac-simile reperibile presso la segreteria).
3. Al completamento della procedura di iscrizione sarà consegnato a ciascun utente un tesserino personale (incluso nella quota) che consentirà l'accesso alle aree delimitate dai tornelli (ove previsto dalle singole attività).
4. In caso di smarrimento del tesserino è necessario comunicarlo alla segreteria e richiedere un duplicato al costo di 5 euro.
5. I pagamenti devono essere effettuati entro la fine del periodo di validità, definito all'atto dell'iscrizione; in caso contrario il tornello non permetterà l'accesso.
6. Non sono ammessi recuperi. In caso di impossibilità a frequentare le attività per cause di forza maggiore documentate (es. con certificato medico di infortunio) l'utente potrà richiedere la sospensione dell'abbonamento in essere, con la possibilità di posticipare la frequenza o generare un credito utilizzabile entro il 31 luglio 2025.
7. Gli ingressi dei coupon acquistati e non utilizzati entro la data di scadenza non potranno essere recuperati.
8. Gli utenti sono tenuti a leggere le comunicazioni affisse nelle apposite bacheche poste all'ingresso, nei corridoi e all'ingresso degli spogliatoi che si considereranno per tanto conosciute. Eventuali comunicazioni urgenti potranno essere inviate con modalità telematica (e mail, whatsapp, altro) e pubblicate sul sito internet e sui canali social ufficiali.
9. I genitori/tutori di iscritti minori hanno l'obbligo di osservare l'orario di ingresso ed uscita del corso e dichiarano di essere a conoscenza del fatto che, al termine della lezione, il minore verrà consegnato al genitore o all'accompagnatore presente. Nel caso in cui, al termine della lezione, vi sia altro soggetto, rispetto a chi ha precedentemente accompagnato il minore, (e che non sia il genitore/tutore), è necessario darne notizia, in via anticipata, al personale. Diversamente, quest'ultimo non potrà consegnare il minore, ma sarà tenuto a contattare il genitore.
10. La Direzione non assume responsabilità alcuna per oggetti e indumenti lasciati all'interno dei veicoli parcheggiati, negli spogliatoi, negli spazi comuni e nelle aree sportive.
11. Gli utenti sono a conoscenza che l'impianto è video sorvegliato al fine di garantire la sicurezza dei frequentatori e delle strutture, nel rispetto delle normative vigenti in materia.
12. Il personale tecnico dell'impianto ha la facoltà di allontanare dalle aree sportive o dai locali di servizio gli utenti che arrechino disturbo con comportamenti o atteggiamenti inadeguati, abbiano atteggiamenti pregiudizievoli della sicurezza propria ed altrui.
13. Gli utenti devono avere il massimo rispetto dell'impianto e degli effetti d'uso. Ogni danno, anche se involontario, dovrà essere risarcito.
14. È vietato fumare nelle aree sportive dell'impianto, anche se ubicate all'aperto.
15. L'impianto osserverà i seguenti giorni di chiusura: 1 novembre, 8, 24, 25, 26 dicembre 31 dicembre 2024 e 1, 6 gennaio, 19, 20, 21, 25 aprile, 1 maggio, 2, 29 giugno 2025

REGOLAMENTO INTERNO PER AREE D'INTERESSE

PISCINA

16. Si potrà accedere al tornello d'ingresso agli spogliatoi 15 minuti prima dell'inizio della lezione.
17. I bambini al di sotto degli otto anni potranno accedere agli spogliatoi contrassegnati da appositi cartelli accompagnati da un solo adulto; i bambini dagli 8 anni in su accederanno allo spogliatoio senza accompagnatore e saranno assistiti dal personale addetto per tutta la permanenza in piscina, i genitori/accompagnatori non possono sostare all'interno dello spogliatoio per la durata della lezione.
18. È vietato lasciare indumenti e oggetti all'interno degli spogliatoi, andranno portati nella propria borsa sul piano vasca.
19. È vietato consumare cibi all'interno degli spogliatoi.
20. Si richiede il rispetto degli orari di inizio e fine lezione. L'istruttore potrà non accettare l'accesso dell'utente dopo un determinato orario.
21. È vietato entrare in vasca senza la presenza di assistenti bagnanti, istruttori o allenatori.
22. Si raccomanda di nuotare seguendo il normale senso di marcia delle corsie mantenendo la destra, L'assistente bagnanti ha l'autorità di spostare i bagnanti fra le corsie secondo le necessità che riterrà opportune.
23. Durante il nuoto libero le corsie sono suddivise in base all'andatura da mantenere.
24. Il numero massimo previste in corsia è di 8 persone.

25. L'entrata al nuoto libero è consentita a chi è in grado di nuotare autonomamente due stili ed è in possesso dei requisiti necessari per nuotare senza interruzione almeno una vasca intera.
26. Prima di accedere in acqua è obbligatorio fare la doccia posta a bordo vasca.
27. È obbligatorio indossare la cuffia e il costume intero o due pezzi olimpionico.
28. Non è consentito impartire lezioni di nuoto se non dal personale tecnico/istruttori autorizzati.
29. E' vietato fare immersioni e/o esercitazioni in apnea se non sotto il controllo diretto degli istruttori.
30. E' inoltre vietato introdurre in vasca bombole ed erogatori subacquei, utilizzare pinne, maschere in vetro o altro materiale se non preventivamente autorizzati dal responsabile della piscina.
31. I bagnanti devono essere esenti da malattie contagiose della pelle, lesioni/ferite aperte, verruche, etc. e non possono entrare in acqua con cerotti o fasciature di ogni tipo.
32. È vietato, prima del bagno, spalmare sulla pelle unguenti, creme ed altri preparati analoghi.
33. È vietato usare in vasca saponi, sostanze medicamentose e di qualsiasi altro genere che possano alterare biologicamente l'acqua.
34. Per entrare ed uscire dalla piscina usare le apposite scalette.
35. Non tuffarsi dal blocco di partenza nella piscina profonda (è possibile farlo solo sotto stretto controllo dell'istruttore) ed evitare di tuffarsi da quella meno profonda (anche dal bordo vasca).
36. E' vietato correre sul piano vasca, spingersi, saltare in acqua dal bordo o dai blocchi, tuffi con rincorsa o all'indietro e giochi pericolosi in genere.
37. Dopo l'allenamento è obbligatorio fare la doccia con il costume e le ciabatte.
38. Si potrà permanere nello spogliatoio 45 minuti dopo la fine dell'allenamento.
39. E' assolutamente proibito a chiunque camminare o soffermarsi sul piano vasca con le scarpe.
40. Gli assistenti, gli istruttori e tutto il personale dell' impianto sportivo, hanno la responsabilità, oltre che della sicurezza in vasca, anche del buon ordine dei locali e del buon andamento degli impianti cui sono preposti. Essi debbono intervenire per richiamare al rispetto delle norme generali o particolari coloro che contravvenissero alle predette disposizioni o, comunque, alle normali regole del buon vivere civile. I contravventori, in casi particolarmente gravi, potranno essere allontanati dal complesso, salvo ogni altro provvedimento ai termini di legge.
41. E' vietato portare in piscina o sul piano vasca oggetti di vetro quali barattoli, bicchieri, bottiglie etc. che possano essere pericolosi.
42. Durante la balneazione estiva non possono accedere minorenni non accompagnati da un adulto.

SPECIFICHE PER L'ACCESSO IN PISCINA PER PERSONE CON DISABILITÀ:

43. Potrà accedere allo spogliatoio un solo genitore/accompagnatore, i suddetti dovranno essere sempre reperibili durante lo svolgimento della lezione.
44. si potrà accedere in prossimità della vasca 5 minuti prima dell'inizio della lezione e rientrare 5 minuti prima della fine della stessa.
45. Non si potrà sostare sul bordo vasca né prima né durante né dopo la lezione previa autorizzazione del responsabile.

SALA PESI E CORSI IN PALESTRA

46. Prima di accedere in palestra è necessario indossare scarpe con la suola pulita e portare con sé un telo/asciugamano.
47. È obbligatorio riporre al proprio posto gli attrezzi utilizzati.
48. È obbligatorio igienizzare le panche e i macchinari ad ogni utilizzo.
49. È obbligatorio riporre i propri indumenti negli appositi armadietti all'interno degli spogliatoi.

ARRAMPICATA

50. Per gli utenti che praticano frequenza libera (non iscritti a corsi), il personale di servizio della struttura non svolge nessuna attività di istruzione o assistenza all'arrampicata. L'Utente deve svolgere l'attività in maniera autonoma ed in sicurezza ed è responsabile della propria incolumità durante l'attività. I Responsabili di sala rimangono comunque a disposizione per consigli e spiegazioni relativi all'utilizzo della palestra.
51. Per l'uso delle pareti di arrampicata, con la corda e di tipo boulder, è obbligatorio utilizzare calzature da arrampicata o scarpe da ginnastica purché pulite ed asciutte. Non sono ammessi altri tipi di calzature.
52. E' vietato camminare a piedi scalzi, scalare a "dorso nudo", ed entrare nei WC con le scarpette d'arrampicata.
53. Il posizionamento delle prese, la tracciatura delle vie ed il posizionamento dei connettori di sicurezza è riservato al personale della palestra; le prese non possono essere spostate o girate dai fruitori, i quali in ogni caso devono fare attenzione alla possibilità di appigli allentati.
54. Qualsiasi necessità di ripristino o intervento tecnico dovrà essere tempestivamente segnalato al personale responsabile di servizio in particolare in caso di anomalie strutturali (viti allentate, elementi instabili, appigli che girano).
55. Negli orari di apertura all'interno dei locali della struttura vi sarà personale con funzione di sorveglianza. I frequentatori sono altresì tenuti ad attenersi a quanto indicato dal personale responsabile di servizio al fine di garantire la massima sicurezza per la pratica dell'arrampicata.

56. Vietato scalare o assicurare con telefonino o cuffie. Non utilizzare anelli alle dita e collane robuste al collo quando si arrampica.
57. Posizionare i sacchetti della magnesite non direttamente sotto le pareti del boulder.
58. È vietato utilizzare le pareti boulder indossando l'imbracatura, rinvii, il sacchetto porta magnesite o altri elementi contundenti che possono danneggiare il materasso di protezione o essere potenzialmente pericolosi in caso di caduta.
59. È vietato sostare sui materassi di protezione mentre altri arrampicatori stanno effettuando fasi di scalata. La precedenza è di chi arrampica.
60. E' vietato salire e sostare sui materassi con calzature non idonee.
61. E' requisito fondamentale per i fruitori autonomi della struttura essere a conoscenza delle tecniche di arrampicata e di assicurazione che gli permettano di procedere in completa autonomia e sicurezza.
62. Chi non è in possesso dei requisiti tecnici e/o esperienza necessaria a praticare l'arrampicata sportiva con l'utilizzo della corda dovrà categoricamente astenersi da qualsiasi manovra di salita o sicurezza ad altri.
63. I tesserati che si dichiarano autonomi sottoscrivono di essere a conoscenza del corretto utilizzo dell'attrezzo preposto all'assicurazione del capocordata e del secondo di cordata (freni assistiti quali: Gri-gri, Birdie, Cinch, Eddy, Click-up, etc). Gli attrezzi di assicurazione devono essere utilizzati come indicato nelle relative istruzioni dei produttori e rivenditori. Ogni tesserato frequentatore autonomo è responsabile della corretta esecuzione del nodo e del corretto utilizzo dell'attrezzo di assicurazione.
64. In caso di manovre di assicurazione non idonee la direzione si riserva il diritto di interrompere l'attività del socio.
65. Sulle pareti che prevedono l'utilizzo della corda è vietato arrampicare utilizzando gli appigli posti oltre i 2 metri senza l'utilizzo della corda e assicurati da un compagno.
66. Su ciascuna via di salita è consentito arrampicare ad una sola persona per volta che potrà iniziare la salita solo quando chi lo precede sia stato calato a terra. L'arrampicatore, qualora una via contigua fosse già impegnata da altra cordata, dovrà necessariamente intraprendere la salita solo quando l'altro capocordata avrà provveduto a rinviare il 6° rinvio e comunque con 6 rinvii di distanza. È in ogni caso vietato arrampicare sopra le persone che stazionano nella possibile area di caduta e nella direzione di caduta di chi si trova più in alto.
67. Sulle pareti di arrampicata con la corda si può arrampicare utilizzando obbligatoriamente attrezzature e materiali (corde, imbracature, freni, moschettoni e dispositivi di protezione della caduta) conformi all'uso specifico, in buono stato, dotati di marcatura CE.
68. Ciascun frequentatore della palestra è responsabile della corretta manutenzione ed uso della propria attrezzatura personale e si assume quindi ogni responsabilità in relazione a danni a persone e/o cose cagionati dalla vetustà, mancata omologazione o manutenzione della attrezzatura in proprietà e/o uso.
69. È vietato l'uso dei propri rinvii dovendo il frequentatore utilizzare solamente i rinvii posizionati sulla struttura.
70. È consentito il solo uso di corde intere dinamiche omologate (non sono ammesse mezze corde), legate direttamente all'imbracatura con il nodo ad otto o il bulino infilato ed utilizzando tutti i rinvii intermedi per assicurarsi correttamente con la corda, nonché utilizzando strumenti di assicurazione omologati e conformi al diametro delle corde utilizzate.
71. Tutte le salite con corda sono consentite solo dopo aver effettuato la manovra di controllo del nodo e dell'assicuratore. (Partner check).
72. L'arrampicata da secondo di cordata può essere affrontata solo se la corda è stata passata nell'ancoraggio sommitale. Il capo della corda a cui ci si dovrà assicurare è quello che passa in tutti i rinvii dell'itinerario.
73. L'assicurazione deve essere effettuata con attrezzi di assicurazione omologati.
74. Colui che assicura deve rimanere in piedi e sulla perpendicolare dell'ancoraggio sommitale.
75. È vietato assicurare più di una persona alla volta.
76. Durante la salita da primo di cordata devono essere passati in successione e correttamente tutti gli ancoraggi facenti parte dell'itinerario.
77. Raggiunta la sommità dell'itinerario, la corda deve essere passata nei moschettoni dell'ancoraggio finale.
78. È assolutamente vietata l'arrampicata in autosicura.
79. L'assicuratore deve rimanere in prossimità della verticale della linea di salita, fino a che il capocordata non ha raggiunto il 5° rinvio. Successivamente potrà spostarsi più all'esterno, senza tuttavia superare i due metri di distanza dalla parete.
80. Colui che assicura deve rimanere in piedi e seguire con la massima attenzione la salita del compagno.
81. Il "lascio" di corda deve essere tenuto al minimo e l'attenzione rivolta all'arrampicatore.
82. Prima di accedere all'area dell'arrampicata è obbligatorio munirsi della propria attrezzatura quale: imbracatura, scarpette, magnesite liquida idroalcolica, corda e sistema di assicurazione.
83. Chi pratica arrampicata libera deve sapere fare sicura da secondo e da primo di cordata per accedere all'area laed. I tecnici UISP possono allontanare chi non è ritenuto tecnicamente in grado di scalare con corda.

La direzione e tutto il personale dell'impianto sono sempre a disposizione degli utenti per chiarimenti, dubbi o per raccogliere i suggerimenti e le segnalazioni di eventuali anomalie o disagi.